Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Sabato 20 Novembre** | **Numero 270**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **468** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Veduto il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Veduto il Regolamento sul servizio interno dei Telegrafi, approvato col Regio decreto 11 aprile 1875 n. 2442 (serie 2ª), nonchè l'altro Nostro decreto 24 settembre 1896 n. 437;

Sulla considerazione che le spese telegrafiche di carattere tecnico sono pagate dagli Ispettori delle Sezioni telegrafiche, e quindi debbono essi certificarne la regolarità e rendere conto diretto dei fondi che per tale titolo vengono loro anticipati;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A datare dal 1° luglio 1897 agli Ispettori delle Sezioni telegrafiche del Regno è conferita la qualità di funzionari delegati per le spese ad economia, di carattere tecnico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1897.

UMBERTO.

Sineo.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. Gianturco.

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re**, *in udienza del 27 ottobre 1897, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 15,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

Sire!

Il terremoto del novembre 1894, che funestò varie provincie del Mezzogiorno, recò pure gravi danni agli edifici della R. Università di Messina, ai quali furono tosto portate le riparazioni reclamate dall'urgenza del caso.

Senonchè i lavori allora iniziati, e le nuove indagini prati-

cate nell'occasione di quei primi restauri, misero in luce altre lesioni le quali richiedevano opere maggiori di consolidamento dei detti edifici.

Dalle perizie eseguite, risultò occorrere una spesa maggiore, sopra quella già destinata a quei lavori, di lire quindicimila, la quale non può essere sopportata coi mezzi ordinari del bilancio, a malapena sufficienti al normale andamento dei servizi universitari.

Riconosciuta la necessità di provvedere, senza ulteriore indugio, al compimento degli accennati lavori, il Consiglio dei Ministri, valendosi della facoltà consentita dall'art. 38 della legge di contabilità generale, ha deliberato di procedere alla prelevazione della detta somma di L. 15,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscrivendola ad un apposito capitolo nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario in corso.

In relazione alla detta deliberazione il riferente si onora di sottoporre alla M. V. il seguente schema di decreto.

Il Numero 469 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 30,680,54 rimane disponibile la somma di L. 969,319,46;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 106 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, è autorizzata una 5ª prelevazione nella somma di lire quindicimila (L. 15,000) da inscriversi al nuovo capitolo n. 118 *bis* « Università di Messina - Lavori di riparazione in seguito ai danni cagionati dal terremoto del novembre 1894 - » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).*

SIRE!

Il Prefetto di Benevento riferisce sulle condizioni anormali in cui trovasi l'Amministrazione comunale di S. Bartolomeo in Galdo.

Disordine nei pubblici servizi, dissesto finanziario, trascuranza delle disposizioni di legge, e tutti questi mali aggravati da una lotta sempre più aspra fra i partiti locali.

Per porre riparo a questo stato di cose, non sono valse le esortazioni continue delle Autorità della provincia, e quindi appare ormai indispensabile di procedere allo scioglimento di quella rappresentanza.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Bartolomeo in Galdo, in provincia di Benevento, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. conte Guglielmo Guglielmi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 novembre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Grazzanise (Caserta).*

SIRE!

Da tempo l'Amministrazione Comunale di Grazzanise procede in modo irregolare, e la ragione principale di questo anormale stato di cose va ricercata nelle lotte dei partiti locali che dal 1895 in poi sono state sempre più accentuate.

Le varie Amministrazioni che si sono avvicendate al potere in questi ultimi due anni, preoccupate delle gare locali a preferenza che del pubblico bene, hanno trascurato gli interessi del Comune e non hanno saputo, col loro contegno, mantenersi la fiducia del paese.

Il riordinamento di quella civica azienda non può quindi attendersi che dall'opera serena ed imparziale di un Commissario straordinario, e a tal uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento della predetta rappresentanza.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Grazzanise, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. Michelangelo Lavigna è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 4 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 novembre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Forlì.*

SIRE!

Il Sindaco e la Giunta municipale di Forlì hanno presentato le loro dimissioni a causa di qualche dissenso sorto fra di essi, nè si è riusciti a dissuaderli dalla determinazione presa.

Non si presenta frattanto agevole la soluzione della crisi perchè i due partiti in cui dividesi quella rappresentanza municipale sono pressochè eguali di numero e non si trovano in grado di formare un'Amministrazione vitale.

Per riparare a questa condizione di cose la quale, con evidente danno dei pubblici interessi, ha ritardato il compimento di vari importanti affari amministrativi, è ormai indispensabile che, senza indugio, si proceda allo scioglimento di quel Consiglio, e a tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Forlì è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Raffaele Doneddu Ardoino è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 10 novembre 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Cavarzere (Venezia).*

SIRE!

Col 13 del mese corrente scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cavarzere.

Senonchè essendo necessario che il Commissario straordinario esaurisca lo studio di vari affari della maggiore importanza per quell'Amministrazione, mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto col quale i poteri di quel funzionario sono prorogati di un mese.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Veduto il Nostro decreto 22 luglio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cavarzere, in provincia di Venezia;

Veduta la legge comunale e provinciale:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cavarzere è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia durante il mese di ottobre 1897.

1. Damiani Michele fu Scipione e fu Donata Miacola, nato e domiciliato in Bari, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, privato, di anni 69, morto il 6 di carcinoma.
2. Vendrame Edmondo fu Antonio e fu Maria Loro, nato a Trieste, domiciliato a Trarso, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, agente di commercio, di anni 42, morto il 7 di paralisi progressiva.

3. Cambruzzi Carlo fu Martino (?) e di Maria (?), nato a Trieste, domiciliato a Mestre, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, privato, di anni 38, morto l'11 di sifilide viscerale.
4. Tommasini Bruno di Luigi e di Maria (?), nato a Trieste, domiciliato a Vivaro, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 14, morto il 12 di pneumonite.
5. Sai Innocenzo fu Giov. Torchiano e fu Gaetana (?), nato e domiciliato in Milano, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, privato, di anni 78, morto il 12 di ateromasia.
6. Turolo Natalio di Luigi e di Maria (?), nato a Trieste, domiciliato a Porpetto, dimorante a Trieste, cattolico, di anni 9, morto il 13 di asteo mielite.
7. Della Vedova Marcello illegittimo di Carmela, nato a Trieste, domiciliato a Spilimbergo, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3, morto il 13 di atrofia.
8. Chies Luigi di Bartolomeo e di Maria (?), nato a Trieste, domiciliato a Treviso, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 5 1/2, morto il 14 di bronchite.
9. Resti Annibale di (?) e di (?), nato a Trieste, domiciliato a Sinigaglia, domorante a Trieste, celibe, cattolico, agente, di anni 48, morto il 14 di aneurisma.
10. Gianantoni Antonia fu Luigi (?) e fu Giuseppina (?), nata a Trieste, domiciliata a Sinigaglia, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, casalinga, di anni 93, morta il 16 di marasmo senile.
11. Battello Giuseppe fu Giovanni e fu Caterina Cividari, nato e domiciliato in Bicinicco, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, mediatore, di anni 64, morto il 17 di carcinoma del fegato.
12. Pesenti Giovanna fu Angelo (?) e fu Teresa (?) nata a Trieste, domiciliata a Sinigaglia, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, di anni 77, morta il 17 di ateromasia.
13. Ancona Ortensia fu Raffaele Schmutz e fu Allegra Moravia, nata a Trieste, domiciliata a Udine, dimorante a Trieste, coniugata, israelita, privata, di anni 27, morta il 18 di tiflite peritonite.
14. Andretta Vittorio di Francesco e di Paola Supancieli, nato a Trieste, domiciliato ad Oderzo, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, barbiere, di anni 22, morto il 19 di tifo addominale.
15. Dsiuri Lorenzo fu Giovanni e fu Maria Fuelan, nato e domiciliato a Cividale, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, privato, di anni 64, morto il 19 di nefrite.
16. Cristofoli Giuseppe di Francesco e di Maria Ongaro, nato e domiciliato a Spilimbergo, dimorante a Spilimbergo, coniugato, cattolico, negoziante, di anni 39, morto il 19 di tubercolosi.
17. Coscutti Carlo illegittimo di Giuseppina, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, di mesi 11, morto il 20 di meningite.
18. Tramontini Francesco fu Osvaldo e di Teresa Lucchini, nato e domiciliato a S. Giorgio della Richinvelda, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, scritturale, di anni 33, morto il 23 di tubercolosi.
19. Sirena Armando di Leonardo e di Maria (?), nato a Trieste, domiciliato a Rocca Pietore, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, di anni 6 1[2, morto il 25 di scarlattina.
20. Cravagna Giovanni di Giovanni e di Caterina (?), nato a Trieste, domiciliato a Forni Avoltri, dimorante a Trieste, di anni 6 1[2, morto il 24 di scarlattina.
21. Paveglio Luigia di Giacomo e di Letizia Micheletti, nata e domiciliata a Meduno, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, domestica, di anni 18, morta il 24 di tifo addominale.
22. Giotto Giuditta fu Tomaso (?) e fu Maria (?), nata e domiciliata a Vicenza, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, di anni 61, morta il 27 di polmonite.
23. Marcon Andriana fu Domenico Lonasi e di Teresa (?), nata e domiciliata a Chiusaforte, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, industriale, di anni 52, morta il 27 di morbo bright.
24. Magrini Giulio fu Enrico e fu Laura (?), nato a Trieste, domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, privato, di anni 25, morto il 27 di tubercolosi.
25. Bertolli Umberto di Cesare e di Celesto (?), nato a Trieste, domiciliato a Perugia, dimorante a Trieste, di mesi 1, morto il 23 di bronchite.
26. Basso Luigi figlio naturale di Vincenzo, nato e domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, meccanico, di anni 22, morto il 31 di tubercolosi.
27. Denardi Maria illegittima di Vincenza, nata e domiciliata a Conegliano, dimorante a Trieste, di anni 2, morta il 31 di bronchite.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d' intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 665747 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200 e N. 689599 per L. 400 ambedue a favore di Turletti Palmina e Vittoria di Felice Filippo, domiciliate a Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Turletti Palmina o Giovanna-Vittoria di Felice Filippo, domiciliate a Torino, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 9 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AMMINISTRAZIONE GENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

Visto l'art. 25 del Regolamento approvato con R. decreto 9 dicembre 1875 n. 2802 (serie 2ª);

Visto l'art. 409 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885 n. 3074;

Si rende pubblicamente noto, per ogni effetto di ragione e di legge, il denunziato smarrimento del mandato n. 45 emesso da questa Cassa Centrale sulla Delegazione del Tesoro di Lucca in data 23 febbraio 1897 della somma complessiva di lire undici e centesimi quattordici (L. 11,14) a favore del R. Subeconomo dei Benefici Vacanti di Lucca per riscatto di annualità 3 0[0 e pagamento interessi maturati a tutto il 22 febbraio 1897 sul certificato di annualità 3 0[0 n. 8431 di centesimi trenta (L. 0,30) intestato alla Rettoria della Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo in Ruota (Lucca).

Si avverte che trascorso un mese dalla presente pubblicazione, senza opposizioni, si provvederà alla spedizione del duplicato relativo.

Roma, il 10 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 31.

Prima Decade — Novembre 1897.

L'1 pressione alta sull'Impero Germanico, Amburgo 776; bassa sulla Russia settentrionale, Arcangelo 748. In Italia barometro ovunque diminuito, e specialmente al Sud; cielo nebbioso sul versante Adriatico; temperatura irregolarmente variata.

Il 2 perdura la pressione alta (776) ad Amburgo; il minimo, a 761, Pietroburgo e Madrid. In Italia barometro diminuito specialmente al Centro e al Sud fino a 3 mm.; nebbia sul continente, qualche pioggia al Centro, temperatura abbassata al Nord, ed aumentata al Centro e Su .

Il 3 massima pressione al Sud della Norvegia (776); minima a 759 a Madrid. In Italia barometro aumentato fino a 3 mm.; pioggie specialmente al Centro; temperatura aumentata, specie sulla Italia superiore.

Il 4 pressione a 777 Danzica e Riga; a 762 Brest e Madrid. In Italia barometro alzato specialmente al Centro fino a 3 mm.; pioggia sull'Italia superiore, all'estremo Sud e Sardegna; temperatura aumentata al Nord, irregolarmente variata altrove.

Il 5 pressione a 781 Charcow e Kiew; 755 Capo Nord. In Italia barometro abbassato quasi ovunque fino a 3 mm.; nebbie sul versante Adriatico, pioggie leggiere al centro, Sicilia e in Sardegna; temperatura in generale aumentata sull'Italia superiore e diminuita altrove.

Il 6 alta pressione a 777 sulla Transilvania; bassa a 747 Arcangelo.
In Italia barometro generalmente diminuito; nebbie sulla Valle Padana e versante Adriatico; qualche pioggiarella in Sicilia; temperatura generalmente diminuita.

Il 7 pressione a 781 Carlstadt; 775 Arcangelo. In Italia barometro aumentato fino a 2 mm.; qualche pioggia in Sicilia, nebbie al Nord; temperatura diminuita specialmente al centro.

L'8 ed il 9 pressione alta al Nord dell'impero Germanico, Svinemunde 777 il 9; bassa all'W dell'Irlanda (757) l'8. L'8 in Italia qualche pioggia all'estremo Sud; nebbie al Nord e versante Adriatico; temperatura generalmente diminuita.

Il 9 in Italia barometro alzato al Nord e centro fino a 3 mm.; diminuito al Sud; nebbie al Nord e sul versante superiore Adriatico, qualche brinata al Nord, temperatura irregolarmente variata.

Il 10 pressione 784 Pietroburgo, Danzica, Varsavia, a 762 Madrid e Algeri. In Italia barometro aumentato specialmente al Sud fino a 6 mm.; qualche nebbia sul versante Adriatico; temperatura generalmente diminuita.
La temperatura media decadica fu da 1° a 4° inferiore alla normale nella Italia superiore e centrale, quasi normale altrove.
I minimi si ebbero nei primi tre giorni della decade in tutta l'alta e media Italia, negli ultimi due giorni altrove. Il giorno del massimo si trova generalmente nella seconda pentade per l'Italia superiore; nella prima altrove. Il minimo di — 1°8, si ebbe a Cuneo il giorno 2 ed a Potenza il 9. Il massimo fu a Trapani con 23°,4 il giorno 4.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano le seminagioni ed il raccolto delle ulive e delle castagne. Le condizioni generali della campagna sono sempre assai buone.

Piemonte. — Si continuano i lavori in preparazione delle seminagioni primaverili. Si desidera il freddo

per preservare i grani dai bruchi di cui già si incomincia a sentire qualche danno.

Lombardia. — I nuovi frumenti sono in ottimo stato, e continuano ad offrire pascolo abbondante le praterie. Si eseguirono in favorevoli condizioni, le concimazioni, lo spurgo de' fossi e gli altri lavori di stagione.

Veneto. — Germoglia dovunque assai bene il nuovo frumento. Si fecero le zappature, si ultimò la raccolta del maiz, e si eseguirono tutti i lavori proprii di questa stagione.

Emilia. — Sono sempre belli il frumento, e le ortaglie; si fruisce ancora dei pascoli; si scalvano piante e siepi; si intraprendono le potature nelle viti, ed il ravaglio delle terre destinate alla canapa. Pochi e lievi sono i danni recati dagli insetti ai seminati.

Marche ed Umbria. — Si raccolgono le ulive e le ghiande e si stanno ultimando le seminagioni, che furono ritardate dalle abbondanti pioggie. Si lavora dovunque per riparare i danni delle ultime inondazioni.

Toscana e Lazio. — Le seminagioni sono quasi dappertutto terminate, ed il grano nasce bene dovunque. Continua la raccolta delle ulive, e si incominciano le potature delle viti e degli alberi da frutto.

Regione Meridionale Adriatica. — Sono terminati i lavori di seminagione del frumento e della fava; si raccolgono le ulive, che sono di buona qualità, e continuano ad essere in ottime condizioni i pascoli e gli ortaggi.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le condizioni climatiche furono assai favorevoli alle coltivazioni in corso ed al proseguimento dei lavori campestri. Si continua la raccolta delle ulive, e si incominciano le potature agli alberi ed ai vigneti. Si desidera la pioggia.

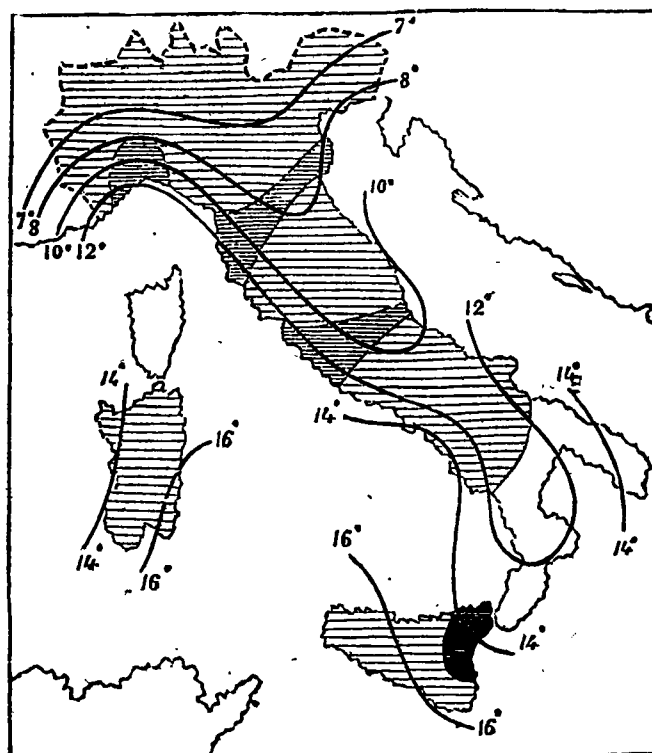
Sicilia. — Lo stato generale della campagna è sempre assai buono; si continuano le seminagioni a cui sarebbe utile la pioggia.

RIEPILOGO. — Nella Italia superiore e centrale e nella regione meridionale Adriatica, la stagione fu assai favorevole ai frumenti, che germogliano bene dovunque, alle praterie di cui ancora si fruisce, ed ai lavori campestri che si eseguirono in ottime condizioni.

Si incomincia però a desiderare il freddo per por riparo alle invasioni degli insetti, di cui, benchè finora pochi e lievi, già si sentono i danni.

Il raccolto delle ulive diede prodotto non abbondante, ma di buona qualità.

Nella regione Meridionale Mediterranea ed in Sicilia, è quasi generalmente desiderata la pioggia, e si incomincia a risentire qualche danno dalla troppo prolungata siccità. I lavori campestri però continuarono alacremente per tutta la decade, e le condizioni generali della campagna sono tuttora buone.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 2,6. — La decade ebbe otto giorni sereni, due coperti. Il raccolto delle castagne è prossochè terminato, non nascono più funghi.

2. GENOVA.

Bargone — Temperatura media 12,4. Nebulosità 2,2. Pioggia il 3 e 4 (mm. 5,6). Sereni il 2, 6-10, gli altri misti. Nebbia il 3-8. Rugiada il 2, 6-8. — Continua la seminagione del frumento. Si raccolgono le ulive e si fa l'olio, favorita dal tempo, continua la stagionatura dei maiz di 2ª semina. Si travasano i vini. Si essiccano le castagne, e si raccolgono le foglie secche.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 5,8 (il 10), massima 23,9 (il 5), media 14,8. Giorni sereni 2, coperti 1, misti 7. Giorni con pioggia il 4 e 5 (mm. 8,0) — Prosegue la raccolta delle olive e delle castagne. Il prodotto delle une e delle altre è un po' scarso. Le condizioni della campagna sono buone.

3. MASSA. — Cielo sempre sereno per tutta la decade eccetto il 4 che fu totalmente coperto e il 3 il 5 misto. Pioggia il 3 e 4. Dominante in tutta la decade il NE debolissimo. Rugiade abbondanti tutte le mattine. — Seguitano i lavori per la semina dei grani.

Bagnone. — Temperatura minima 1,0 (l'1); massima 16,7 (l'3); media 8,9. Nebulosità 2,0. Pioggia il 4 (mm. 19,0). — Nella decade si sono raccolte le ghiande, che abbondano discretamente. Tutti i frumenti sono germogliati bene, nè sentonsi lagnanze. Il tempo asciutto ha favorita la raccolta delle foglie di castagno, che servono per lettiera al bestiame.

Regione II. — Piemonte.

4 CUNEO — Tempo prima bello, poi nebbioso. — Campagna di bell'aspetto. Si comincia a concimare i prati, a piantare, a potare ed atterrare alberi, ecc. ecc.

Bra. — Temperatura media 7,1. Nebulosità 7,2. Pioggia il 4 e 5 (mm. 3,2). Nebbia l'1-3, 6, 8-10. Gelo il 3. Coperti il 4, 6, 9 e 10; misti gli altri. La temperatura s'innalzò ancora di qualche grado, ma in tutta la decade vi furono quasi sempre giornate nebbiose o coperte. Solo di rado nel pomeriggio si potè avere qualche ora di sole.

Fossano. — Temperatura media 6,8. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 4,5). Nebbia l'1-3, 9 e 10. Brina l'1 e 2. Gelo l'1. Tempo brutto.

5. TORINO. — Nebbie umide persistenti il periodo delle 24 ore in varii giorni al principio della decade e alla fine. Con pioggia il 5.

Caluso. — Temperatura media 7,0. Si ebbe il cielo costantemente coperto, e avvolto nella nebbia, tranne qualche intervallo di sole. — Si sono ultimate le semine autunnali e i sovesci; si attende alla concimazione della vite, al taglio della legna e alla raccolta parziale delle foglie.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,2 sopra normale. — Il verme favorito dalla temperatura mite rode il frumento, il quale d'altronde è di bello aspetto. Si fanno concimazioni alla vigna; si continua a sotterrare i filari; si ara qualche stoppia, si atterrano piante da lavoro e da ardere.

Voltaggio. — Temperatura minima 2,9 (il 3); massima 12,1 (l'8); media 7,5. Nebulosità 7,3. Un giorno con pioggia (mm. 44,1). Nebbia tutte le mattine, folta tutto il giorno 3 e 4. Brina il 1°, ghiacchio il 1° e 3. Sereni il 1° e 8, misti il 5, 9 e 10. Coperti i rimanenti. — È desiderato il freddo per i grani che incominciano ad essere danneggiati dai vermi. Continuano a seccarsi le castagne, ed a raccogliersi le foglie cadute dalle piante per farne strame. Si tagliano le eriche, e si ultima qualche piccolo lavoro dei campi, in preparazione delle semine per la futura primavera.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	6,4	17,7	3	8 e 9	12,0	3,1	3	21,7
3	Massa	6,4	18,9	3	9	12,9	2,0	2	4,4
4	Cuneo	— 1,8	14,5	2	8	6,6	3,9	..	..
5	Torino	1,3	13,3	2	5	6,4	7,4	1	3,7
6	Alessandria	1,8	14,1	2	5	7,9	8,4	1	14,6
7	Novara	0,0	14,4	3	5	7,4	6,3	..	..

Novi Ligure. — Temperatura minima 0,0 (il 1°), massima 13,2 (l'8), media 6,9. Nebulosità 7,9. Pioggia il 2, 4, 5 e 9 (mm 24,4). Temperatura media 1°,9 sotto la normale. Nebbia più o meno densa tutte le mattine. Giorni sereni 1, misti 2, coperti 7. Brina e ghiaccio il 1°. — Continuano i lavori autunnali, quali il sotterrare la vite, far fossi per nuove piantagioni, concimare i prati ecc. ecc.

Tortona. — Temperatura media 7,1. Nebulosità 8,6. Pioggia il 5 (mm. 9,4). Cielo quasi sempre coperto con nebbia fitta. — Favoriti dal bel tempo e dalla temperatura relativamente mite si continua a preparare il terreno per le semine primaverili, si scalvano siepi ed alberi e si fanno fossi per nuove piantagioni di viti. Anche i frumenti seminati in ritardo germogliano bene.

7. NOVARA. — Tempo freddo con caligine o nebbie.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Nebbiosi i giorni 1, 5, 6 e 9. Varii il 5, 7, 8 e 10. Sereno solo le notti dell'8 e 10. Pioggia la notte del 4 dalle 2 alle 4,20 mattino e dalle 9,10 alle 15, e la notte del 5. Nebbia bassa notti e mattino dell'8, 9 e 10. Dominarono i venti debolissimi a deboli del 4° e 3° quadrante, meno nel pomeriggio del 10 in cui soffiò NE forte. — Le seminagioni autunnali cominciano a germogliare felicemente. Si attende ai lavori di concimazione e di interramento, si abbattano piante, e si espurgano ed escavano cavi.

Vigevano. — Temperatura media 6,3. Nebulosità 7. Pioggia nei giorni 4 e 9 (mm. 8,9). Nebbie foltissime e piovose nella prima pentade e nei venti calma quasi perfetta. — È sviluppata abbastanza bene la semina del frumento e della segale. In campagna si fanno lavori di spurgo dei sassetti delle risaie.

9. MILANO. — Predominio di venti moderati da SW ed W; cielo quasi sempre coperto o nebbioso, con pochissima pioggia il 4 e 5. Clima piuttosto freddo (gradi 1,3 sotto la media normale) ed umido: gelo leggero senza seguito la notte 2-3. — Lo stato dei nuovi frumenti e delle praterie è ottimo e si poterono eseguire con profitto le concimazioni ed ogni altro lavoro dei campi.

Lodi. — L'aria si è intiepidita e si è manifestata la cosidetta estate di S. Martino. — Nulla d'importante in campagna.

10. COMO. — Giorni con brina il 2 e 3; nebbiosi 5 (l'1-3, 6 e 3); pioggia il 4.

Merate (*Collegio di dame inglesi*).— Temperatura minima —1,5 (il 1°), massima 12,8 (l'8); media 6,8. Nebulosità 3,0. Pioggia il 4 (mm. 5,0) Nebbia il 1° e 9 mattina. — Il frumento germoglia bene; si preparano i fossi per nuove piantagioni; si raccoglie la legna secca e il fogliame.

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 1; misti 8; coperto 1.

Treviglio. — Temperatura media 14,8?

13. BRESCIA. — Giorno sereno il 7; coperti l'1, 4-6 e 9; con pioggia il 4; con nebbia fitta l'1, 2, 4-6, 8, 9. Decade nebbiosa, però i lavori campestri furono continuati regolarmente.

Barbarano. — Temperatura minima 3,3 (il 1°); massima 14,0 (il 5); media 9,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,2). Coperto il 4; sereni il 7, 8 e 10; misti gli altri. Nebbia l'1-3, 8 e 9. — Nei primi giorni di questa decade si è incominciata la raccolta delle ulive.

Desenzano. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 1,4. Giorni con pioggia 1 (mm. 25,0); sereni 7; misti 3. Frequenti brinate, quasi tutte le notti. — Si fanno lavori di terra.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 9,6. Giorni misti il 2, 5, 6, 8, coperto il 4, sereni gli altri. Nebbia l'1, 2, 8, 9 e 10.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 21,0? Giorni sereni 8, coperto 1, misto 1. — Le belle giornate mantengono una temperatura mite. Si continua la raccolta dell'olive, le quali sono un po' scarse, ma però promettono una buona qualità e quantità d'olio. Floricoltura soddisfacente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	0,8	16,5	3	5	7,2	8,0	2	4,0
9	Milano	— 0,7	12,2	3	5	6,9	7,5	2	5,3
10	Como	0,4	14,4	2	8	7,1	5,6	1	12,6
11	Sondrio	1,6	13,4	3	5	6,5	2,0	—	—
12	Bergamo	— 0,5	12,7	2	8	7,7	5,3	1	2,0
13	Brescia	1,0	14,0	1	6 e 7	7,3	6,4	1	1,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Salò. — Temperatura media 7,8. Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Predominarono venti del 2° quadrante. — L'olivo è bello e promettente, si prevede un raccolto ottimo per qualità e soddisfacente per quantità.

Villa di Salò. — Temperatura media 10,0. — Il bellissimo tempo anche in questa decade ebbe a favorire assai il contadino, massime nello svolgimento dei terreni e nel mandare a compimento altri lavori di campagna. Si è dato principio al raccolto delle olive, raccolto che prevedesi abbondante.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni con nebbia l'1-6, 8, 9 Brina il 2, Venti dominanti da SW deboli.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA.

17. VICENZA. — Cielo nebbioso nei primi giorni. Dal 6 al 10 quasi sempre sereno. Venti sensibili e freschi dal 4ª quadrante. Temperatura diminuita con brina quasi tutti i giorni. — Buone le condizioni della campagna e dei lavori campestri. I seminati del grano germogliano stupendamente.

Lonigo. — Sereno con qualche nebbia al mattino, freddo ventoso verso la fine della decade. — Buonissimi giorni, assai propizi per qualunque lavoro campestre. Terminate le semine dei frumenti. Bene germogliati i primi, non ancora nati gli ultimi seminati.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 7, misti 3, con brina 9. Vento dominante NNW, NE.

19. UDINE. — Sereni l'1 ed il 6-10, misti il 2-5, nebbia leggiera l'1, brina l'1, il 3 ed il 6-10; vento forte di E la giornata del 2. — È desiderata la pioggia, specie per il frumento.

Pozzuolo. — *R. Scuola Agraria.* — Temperatura media 9,7. Nebulosità 1,1. Tempo bello in tutta la decade. — Si son rotti i medicai, mediante i lavori di rinnovo per preparare il terreno da seminare a granturco in primavera. Favoriti dal bel tempo si son potute fare le zappature attorno ai gelsi, e si sono piantati svariati ortaggi. Si è ultimata la raccolta del granturco cinquantino, del sorgo rosso e della saggina.

20. TREVISO. — Decade mista con tendenza al bello. Dominarono i venti di E deboli. Poca pioggia nel 4 Nebbia fitta nell'1; negli altri giorni nebbia all'orizzonte. — I frumenti sono nati benissimo.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 3,3. Bel tempo, splendido dal 6 al 10. Nebbia il 1. Forte vento nel 2 e 10. — Ultimata la seminagione del frumento, la raccolta del maiz ecc., si attende con diligenza agli altri lavori campestri, voluti dalla stagione e indicati dalla qualità del tempo.

22. PADOVA. — Giorni sereni il 2, 8-10, misti il 3, 6 e 7, nuvolosi il 1°, 4 e 5, con brina il 3 e con pioggia il 4. — Venti dominanti di N.

23. ROVIGO. — Sereno il giorno 10; misti il 2, 3, 7-9; coperti l'1, 4-6. Pioggia il 4 ed il 5; con nebbia fitta l'1-3, 7-10.

Crespino. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 6,7. Un giorno con pioggia (mm. 4,9). Nebbia il 1°, 2, 5-9. Brina il 3, 9 e 10, vento abbastanza forte il 4. — Continuano le arature ed i lavori di terra.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 0,4	13,2	3	6 e 7	7,4	6,8	..	..
16	Verona	..	..	..	..	..	..	..	..
17	Vicenza	0,0	13,8	2	5	7,3	3,8	—	1,2
18	Belluno	0,0	14,7	3	1 e 7	6,7	1,7	1	goccie
19	Udine	1,0	13,4	3	7	7,3	1,6	..	..
20	Treviso	2,0	14,0	1	6 e 7	7,9	0,6	1	0,9
21	Venezia	1,6	13,0	1	5	8,2	3,6	1	4,3

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nebbiosi l'1-3, 9 e 10. Piovoso il 4. Brinata l'8. — Si sono disposte le viti per interrarle. Si fruisce ancora dei pascoli e si trasportano concimi. Sono belli il frumento e le ortaglie.

Borgonovo. — Pioggiarella il 4. Coperti-sereni il 5 e 9. Tutto il rimanente coperto-nebuloso. Brina l'8. La 1ª pentade fu rigida, la seconda molto mite. — In collina particolarmente si attende alla potatura delle viti. Nella pianura escono al pascolo gli armenti.

25. PARMA. — Nessun giorno sereno, sei coperti e quattro misti. Pioggia nel 3 al 5. Nebbia fitta ed umida nel 3, 8 e 9. — Il tempo, quasi sempre buono, ha permesso la continuazione di tutti i lavori campestri richiesti dalla stagione, nonchè il pascolo del bestiame.

Borgotaro. — Temperatura media 8,1. Pioggia il 4 (mm 18,0). Decade nebbiosa con qualche giornata e parte di giornata serena. — Stagione propizia a tutti i lavori campestri, che procedono bene.

Ragazzola. — Temperatura media 7,6. Pioggia il 4 (mm. 4,0). Un giorno solo sereno (il 10), gli altri o nebbiosi o coperti. — Si potano le viti, e si scalvano piante e siepi.

26. REGGIO EMILIA.

Morola. — Pioggia il 3 e 7 (mm. 39,5). Coperti ed assai freddi i giorni 4-6, sereni i giorni 1, 8 e 9. Il 3 con minaccia di neve, misti gli altri. — I contadini lavorano indefessamente a condurre a casa le foglie cadute dai castagni, prima che la stagione si faccia più brutta.

27. MODENA. — Cielo spesso coperto interamente. Folta nebbia sulla campagna in tutta la decade e per lo più per tutto il giorno. Umidità rilevante. Nebbia attorno nella notte e al mattino dell' 1, fitta dalle 18 in avanti; molta nebbia nel mattino del 3 e dalle 19 in avanti il giorno 8; nebbia per tutto il 3, fitta nel pomeriggio La nebbia dell' 8 e del 9 ha data precipitazione misurabile al pluviometro. Poca nebbia attorno anche durante il 4 e nel mattino del 5. Dalle 20,30 alle 21 del 1° nebbia piovigginosa, poca pioggia alle 23, e di nuova nebbia piovosa fino alle 6 del 2. Gocce alle 14,15 e alle 15,45 del 3, poi pioggia minuta fino alle 18,50. Pioggia il 4 dell'1 alle 11,52 e dalle 13,45 alle 18,55.. Venti per lo più deboli del 1° e 4° quadrante, predominante l'W. Sensibile aumento di temperatura fino al 6, poi diminuzione di nuovo fino al 20. In complesso temperatura media diurna molto bassa, e media della decade sotto normale di gradi 2°,0.

Mirandola. — Temperatura media 7,6. Nebulosità 8,9. Un giorno con pioggia (mm. 10,4). Tutti i giorni nebbia al mattino e alla sera.

Sestola. — Temperatura minima 0,6 (il 10); massima 11,5 (l'1 e 8); media 5,9. Nebulosità 3,3. Pioggia il 3-4 (mm. 12,4). Cielo sereno l'1, 6-9; nebbioso il 2-5; nuvoloso il 10; coperto il 3 e 4. Brina l'1-3, 6-10 e nebbia folta il 2-7 e 10. Venti deboli del 1° e 2° quadrante il 5, 8-10; del 1° e 4° il 4 e 7; del 2° il 3; del 2° e 4° il 6; varii nel resto, con prevalenza dell'Est. La temperatura, abbastanza elevata l'1, scese rapidamente nei due giorni seguenti; poi è andata man mano aumentando fino al giorno 8; con giornate relativamente calde; in seguito diminuì, con freddo sensibilissimo il 10. In complesso risultò di due decimi inferiori alla media normale. Stagione favorevole al compimento degli ultimi lavori agricoli. Si desidera che prosegua il buon tempo per poter fare l'importante raccolta delle foglie da lettiera. Durante il giorno 3 ha nevicato sull'alto Appennino e verso sera la neve scese sulle alture in prossimità del paese.

28. FERRARA. — Cielo nuvolo il 1°, 4-6 e 8; quasi nuvolo il 2, 3, 9, nuvolo-sereno il 10, sereno-nuvolo il 7. Pioggia leggera ad ordinaria il 4. Nebbia il 1°, 2, 4, 5, 8 e 9. Venti dominanti W e NW principali, NE e SW secondari, deboli o moderati. Calma la notte 1-2 Temperatura media inferiore di 2°,9 alla normale. — Ultimata la semina del grano. Il primo nato ha già preso un notevole sviluppo. Stagione propizia ai pascoli.

29. BOLOGNA. — Prescindendo dalla bella vegetazione del frumento, è da desiderarsi che in tutto il mese di novembre sia il cielo piuttosto sereno, con poca pioggia e poca o nulla neve, onde avere agio di preparare i terreni, specialmente per la canapa, e di terminare la potatura delle viti.

Castelfranco. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,4). Vento debole NW il 4. — Pro-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	0,1	12,7	3	5	7,2	4,6	1	1,5
23	Rovigo	— 0,8	12,8	3	6 e 7	7,0	7,2	2	4,8
24	Piacenza	— 0,7	13,2	3	8	6,8	7,5	1	6,8
25	Parma	1,9	13,5	3	5	7,1	8,4	3	12,3
26	Reggio nell'Emilia	3,2	12,5	2	5	7,0	7,9	2	14,9
27	Modena	2,2	12,6	2	5	7,4	8,1	4	8,7
28	Ferrara	1,2	12,9	3	7	6,9	8,3	1	7,3

cedo il ravaglio delle terre destinate alla canapa dell'anno venturo, e questa operazione si compierà in buone condizioni. Gli altri lavori campestri oramai volgono al termine; si espurgano fossi di scolo e si fanno nuove fosse per piantagioni. Il frumento in generale si presenta bene; pochi e lievi danni si lamentano, arrecati da insetti.

Crovalcore. — Temperatura minima 4,5; massima 12,9. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 13,0). — Il frumento è nato bene, in generale. Si sta lavorando le terre per la canapa.

Monte Gatta. — Giorni con pioggia 1 (mm. 20,0). Incomincia oggi a cadere la neve. Speriamo duri poco.

Zola Predosa. — Temperatura minima 3,4, massima 7,7. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 11,0). Nebbia. — Si lavora per la potatura della vite e degli alberi. Le ravagliature del terreno da canapa sono quasi ultimate. Frumento con bella vegetazione.

30. RAVENNA. — Nebbia nel mattino e nella sera l'1, 8 e 9; soltanto nel mattino il 2 e 4.

31. FORLI'.

Cesena. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,1). Frequente la nebbia. — Continua la semina del grano. In pianura è terminata. Si preparano i terreni per la futura primavera.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo misto nebbioso l'1, 8-10, coperto negli altri 6 giorni. Pioggia leggera il 3 e 4, piovigginoso il 10. Nebbia fitta la mattina dell'1, rada più o meno in tutta la decade. Rugiada l'1, 8, 9. Greco moderato il 10. — Si sta ultimando dappertutto la seminagione dei frumenti e si raccolgono le ulive il cui prodotto è scarso.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Pioggerella il 3 e 4. Frequenti nebbie umide. Cielo totalmente sereno l'1, 8, 9, coperto nel resto della decade. Desiderasi il bel tempo. Da noi poco promette il raccolto delle ulive e delle ghiande.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 2-4.

Iesi. — Temperatura media 8.6. Nebulosità 6.7. Nebbia il 1° novembre a notte. — Si sono incominciati i lavori della semina, un po' ritardati dalle abbondantissime pioggie cadute. Giornate piuttosto fredde, ma discrete negli ultimi giorni. Il raccolto dell'ulivo sarà scarso, come pure quello delle ghiande, raccolti da qualche giorno incominciati.

Fabriano. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 0,6. Pioggia il giorno 4 (mm. 17,0). — La stagione è favorevole alla campagne, in generale e permette anche il raccolto della verzura per le stalle.

Montecarotto. — Temperatura media 7,6. Nebulosità 6,5. Pioggia i giorni 3-4 (mm. 13,0) — Può dirsi ultimata la semina del frumento, che, favorito dalla umidità e da una temperatura relativamente mite, germoglia benissimo. Si stanno raccogliendo le ghiande e le olive che sono scarse. Si seminano le fave.

34. CAMERINO.

Macerata. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 4,1. Pioggia il 3 e 4 (mm. 13,0). Frequenti nebbie. Venti predominanti NW e N. — La semina del grano è finita e così pure la raccolta delle barbabietole foraggiere. Si riparano i danni arrecati dalle alluvioni alle campagne. Si raccolgono le ghiande. Il valore degli animali è deprezzatissimo.

Potenza Picena. — Temperatura media 9,7 Giorni. con pioggia 2 (mm. 9,0). Nebbia fittissima dalle ore 4 alle 10 antimeridiane. — Si è ultimata la semina nei posti non inondati. Si continua a raccogliere l'oliva, si desidera sempre bel tempo.

Monterubbiano. — Temperatura minima 6,2, massima 10,9, Pioggia il 3 e 4 (mm. 10,0). — Le condizioni meteoriche favoriscono la semina del frumento, le olive sono già annerite.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 0,4 (il 2), massima 15,3 (il 4), media 9,2. Nebulosità 5,9. Pioggia il 3 e 4 (mm. 11,1). Giorni sereni 3, misti 2, coperti 5. Venti predominanti N e E. — La semina del frumento è quasi interamente compiuta in discrete condizioni per i tempi rimessi al buono.

36. PERUGIA. — Pioggia prima leggera poi forte durante il giorno 3 e nella notte susseguente. Generalmente bel tempo; vento

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	0,8	11,6	1	6	6,4	8,0	4	6,9
30	Ravenna	2,9	15,3	9	7	7,8	8,0	4	18,7
31	Forlì	2,8	12,4	1	8	7,6	7,5	2	18,0
32	Pesaro	2,5	13,7	2	6	8,4	7,5	2	8,5
	Urbino	0,7	18,0	2	1	6,9	6,4	2	9,0
33	Ancona	6,5	13,2	1	6 e 7	10,0	7,5	3	7,0
34	Camerino	3,0	11,9	2 e 8	1	7,5	6,8	1	10

dominante del 1° quadrante freddo e secco. — È cominciata la raccolta delle olive; il prodotto riuscirà inferiore alla media.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 3,0. Pioggia il 9 (mm. 17,5). Giorni sereni l'1, 9 e 10, incompleti il 5-8, misto il 4. Nebbia il 6-8. Rugiada il 3, 6-8. — Si semina ancora il frumento, e si raccolgono le olive. Tutta la decade fu propizia per i lavori campestri.

Todi. — Temperatura minima 4,7; massima 14,8. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 6,0). Brina l'1, 2. Nebbia l'1, 2 e 5-8. — E per finire la semina del grano fatta sotto tempo bellissimo.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — L'1-3, 6-8 brina nella mattina. Il 6-10 nebbia bassa alla mattina.

38. PISA. — Nessun fenomeno da tenerne nota. — La campagna procede regolarmente.

Pontedera. — Temperatura minima 5,5; massima 16,5. Nebulosità 2,0. Pioggia il 3-4 (mm. 30,0). Decade serena, meno il 3 e 4 coperti e il 5 misto; rugiada l'1-2 e 9-10.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia il 3 e 4, NE, forte il 10. La pioggia caduta fra gli ultimi della decade passata e i primi di questa, fu di molto benefizio alla campagna e specialmente al grano, che nasce benissimo. Continua la raccolta delle olive. S'incomincia la potatura dei loppi e delle viti.

Pistoia. — Temperatura minima 0,4 (il 1°); massima 17,4 (il 5); media 9,0. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia il 3 e 4 (mm. 20,5). Giorni misti 3, 5 e 7. Coperto il 4. Sereni i restanti. Nebbia l'1, 2, 5-9 Brina 1, 2, 8 e 9. Vento forte di ESE da ore 9 a 15 del giorno 10 e continua vario fino al giorno 11. Il 3 pioggia minuta la sera da ore 17 3|4 a 19. Continua nella notte del 4 a periodi ripetuti a ore 15. Sulla sera poche goccie.

Prato. — Temperatura minima 1,8 (il 9), massima 16,5 (il 5), media 9,5. Nebulosità 0,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,6). Vento dominante N. Giorni con nebbia il 1°, 2, 6 e 7, brina il 1°, 8 e 9. — In ottime condizioni è terminata la semina del frumento. Abbondanti le rape e le erbe per il bestiame.

41. AREZZO. — Pioggia il 3 e 4. Nebbia il 1°, 2. Brina il 1°, il 2, 5, 8 e 9. — La splendida stagione e il terreno, preparato in buone condizioni, permettono di condurre a termine una eccellente seminagione. Si è già cominciato a potare gli alberi.

Cortona. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0). Dall'1 a tutto il giorno 8 si ebbe la nebbia in Val di Chiana. — Le seminagioni sono oramai quasi ovunque terminate, essendo state favorite dal tempo bello.

42. SIENA.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 3 e 4. Rugiada nelle notti del 1°, 5-9. Sereni l'1, 7-9, quasi sereno il 10 e nuvolosi il 2-6. Predominò il N debolissimo; E moderato a forte il 3.

Monte Cavo. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 4,3. Pioggia il 3 e 4 (mm. 48,1). Nebbia il 3, 6 e 8. Rugiada il 6 e 7. Brina l'8 e 9.

Velletri. — Temperatura minima 6,5 (il 3); massima 17,3 (il 5); media 12,4. Nebulosità 4,0. Pioggia il giorno 3 (mm. 54,1), goccie il 4. Temporali lontani il 3 a sera. Giorni sereni l'1, 7, 9 e 10; coperti il 2 e 3; variabili il 4-6 e 8.

Viterbo. — Temperatura minima 5,2 (l'1); massima 17,0 (il 5); media 11,4. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). Venti del 1° quadrante forti. — Terminato il raccolto delle castagne con prodotto abbondante e di buona qualità. Continuano i lavori di semina del frumento, che in taluni luoghi è già nato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	4,6	15,4	1	4	9,3	3,3	2	9,8
37	Lucca	3,0	17,0	1	5	8,6	1,9	2	15,2
38	Pisa	— 0,4	19,6	1	7 e 8	10,1	2,1	2	13,3
39	Livorno	5,5	17,5	1	6	11,9	3,0	2	18,3
40	Firenze	1,6	16,2	1	5	8,8	2,0	2	10,3
41	Arezzo	2,3	16,9	1	9	8,9	2,0	2	14,1

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 11,7. Nebulosità ? Un giorno con pioggia (mm. 30,0). Giorni sereni l'1-5 e 7, coperto 6, misti l'8-10. — Si approfitta delle belle giornate per la semina delle fave, e del frumento. Il trattamento del frumento, prima di affidarlo al terreno, col solfato di rame è pratica qui molto diffusa ed importante poichè il carbone si sviluppa facilmente Le ulive danno ottimo olio ed una ricca resa.

46. CHIETI. — Nei giorni 3-5 vi fu pioggia con nebbia fitta solo il dì 8 si mostrò il cielo perfettamente sereno. Tutta l'intera decade nebbia umida, specie al mattino. Spirano i venti del 2° e 4° quadrante. - I contadini approfittando di questi pochi giorni di buon tempo, hanno terminato i lavori di semina del frumento e delle fave.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 1°, 7-9; misti il 2 e 10; coperti il 3-5 e 6; il 4 nebbia prima nella stazione poscia vicino; il 5 mattino nebbia solo all'orizzonte; dalle ultime ore della notte 5-6 fino alle 11 del giorno 6 nebbia vicino la stazione; l'1, 2 e l'8 rugiada; il 9 brina; vento dominante nella decade calma ed E.

48. AGNONE. — Si è finito di vendemmiare, il raccolto è stato mediocre e buono nelle vigne trattate preventivamente al solfato di rame, cattivo in quelle ove non sono stati usati i rimedi antiperonosperici

CAMPOBASSO.

Cantalupo nel Sannio. — Bel tempo il 1°, 7 e 9. Piovigginoso il 6. Coperti gli altri. — Il grano presenta in pianura bello aspetto. Notasi abbondanza di frutta. Comincia la zappatura nelle vigne.

49. FOGGIA. — Cielo coperto, nuvoloso e misto in tutta la decade. Pioggiarella la notte del 3. Temperatura variata. — La stagione è regolare. I grani spuntano bene.

50. BARI. — Continuano i lavori di semina e si sta terminando la raccolta delle olive.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 9,8. Giorni sereni 8, misti 2. Vento dominante NE. Nebbia quasi sempre, con brine al mattino. Il 10 giorno molto rigido. — Si continua la semina dei cereali e dei legumi Si raccolgono le olive, che sono molte e di buona qualità. Ottimi i pascoli e gli ortaggi.

51. LECCE. — Nebbia nei giorni 1-4, 6, 7 e 9. Vento forte nel giorno 10. — Lo stato delle campagne è stazionario. I cereali, con i freddi della decade, sono bene accestiti. Proseguono i lavori di zappatura alle vigne. Si seminano i lupini da sovescio. Il raccolto oleario è alquanto migliorato nella qualità del prodotto ma scarso nella quantità.

Mottola. — Temperatura minima 4,2 (il 10; massima 16,3 (il 4); media 10,4. Nebulosità 3,0. Domina NE, forte nel 9, giorni con rugiada 2. — Si raccolgono le olive, si semina il frumento.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre sereno. Venti del primo quadrante freschi e forti. Temperatura normale. — Le condizioni climatiche riescirono in questa decade favorevoli alle coltivazioni in corso al proseguimento dei lavori campestri. Continua la semina del frumento e la raccolta delle olive.

Piedimonte.—Temperatura minima 3,0, (il 9), massima 23,0 (il4), media 12,1. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). — Il bel tempo ha favorito tutti i lavori autunnali dei campi. Incomincia la raccolta delle ulive.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	4,7	15,2	2	9	9,9	2,8	2	11,0
44	Roma	3,1	19,3	9	4	11,4	3,5	2	55,1
45	Teramo	3,6	14,6	9	9	7,7	5,1	4	14,7
46	Chieti	1,2	14,0	9	4	7,8	3,7	3	9,4
47	Aquila	0,1	13,2	9	1	8,8	4,2	2	10,8
48	Agnone	3,5	14,3	8	1 e 4	7,4	5,6	3	11,1
49	Foggia	4,2	17,7	10	5	12,2	5,4	1	2,4

53. NAPOLI. — In questa decade cielo poco nuvoloso, con pioggia nei giorni 3 e 4. La temperatura subì rapide escursioni mentre nel 4 la temperatura massima era di 18,6, nel 10 era di 13,3. La minima nel 5 era di 13,8, nel 10 di 8,4, dominando i venti di ESE deboli.

Pozzuoli. — Temperatura minima 9,0, massima 19,0, media 14,7. Nebulosità 2,0 . Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Coperti il 2 e 3, il resto sereno. Venti predominanti NE. — Per il tempo bello la seminagione invernale è quasi ultimata. Incominciasi già la potatura ed il trapiantamento delle viti e delle piante da frutto.

Portici. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia il 3-4 (mm. 2,3). Cielo sereno l'1, 6, 8-10, coperto il 3 e misto gli altri giorni. Vento leggero del 1° quadrante. — Le belle giornate ed i venti freddi venuti hanno fatto soffrire un po' i prati e gli orzi. Si seminano i piselli e le fave da baccelli. Si piantano alberi fruttiferi e viti ai posti vuoti. Si è dato principio alla potagione della vite. Nel fogliame persistente sui tralci di viti si nota qualche macchia di peronospora. Si desidera l'acqua.

Torre del Greco. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,6).

54. BENEVENTO. — Si ebbe nebbia folta nei giorni 1, 2, 4, 8 e 9. Poca pioggia il 3. Cielo sereno l'1, coperto il 2-4. Vento leggero del 1° quadrante il 3-5, 9 e 10, del 2° quadrante il 6-8. Temperatura molto diminuita. — La semina del frumento è quasi ultimata. sempre in ottime condizioni. Il tabacco raccolto è stato l'unico prodotto abbondante, che ha supplito alla deficienza degli altri raccolti.

Buonalbergo. — Temperatura minima 4,6, massima 18,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,5). Misti 4, sereni 6, con vento dominante W. — La semina del frumento è quasi al termine, perchè favorita da un tempo bello ed asciutto. La vendemmia si è completata da un pezzo con esito men che mediocre per qualità e quantità. Si comincia già a bere il vino nuovo. Di frutti invernali niente v'è da sperare.

Morcone. — Temperatura minima 0,6, massima 12,5. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 14,0). — Le condizioni della campagna sono pressochè quelle della decade precedente. La semina del grano e di altri cereali è ultimata e fatta in buone condizioni. Si desidera un po' di pioggia.

55. AVELLINO. — Il giorno 10 coperto; sereni l'1 e 9; gli altri misti. I giorni 1 e 2 gelata e nebbia; il 4 cielo nebbioso e il 7-9 nebbia al mattino. In campagna si seguita ad imbottare il vino; si seminano i prati ed i cereali; si raccolgono per l'inverno le foglie secche degli alberi.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 3,8 (il 10); massima 15,8 (il 9); media 11,7. Nebulosità 8,0. Pioggia il 3 (mm. 0,8). — La vendemmia è terminata da per tutto il Circondario. Si seguita la semina dei cereali, ora si zappa e si concima dappertutto. Scarsissimo il raccolto della frutta invernale. La stagione è propizia per le semine. Scarissima raccolta di ghiande.

Zungoli. — Temperatura massima 12,5 (il 1°), minima 1,8 (il 9). Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,9). Giorni sereni l'1 e 9, misti il 2, 4, 6, coperti gli altri. SW il 3, NE nel resto della decade, alternato al SW il 4. — Procede con grande soddisfazione la semina del grano, che a dire di persone esperte, questo anno si fa con tutta comodità e sicuramente si fa a fidanza sopra un buon successo avvenire. Le olive volgono alla loro maturazione. I prati continuano ad essere aridi. Alle pubbliche fonti si deplora la mancanza della solita quota di acqua. Si cominciano a saggiare i nuovi vini, che si trovano eccellenti.

56. Caggiano. — Temperatura di quasi tre gradi inferiore alla media. Notabile l'assoluta mancanza di pioggia, mai verificatasi in un decennio. Predominarono decisamente venti boreali forti.

Eboli. — (*R. Scuola d'Agricoltura*). — Temperatura media 14,0. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (goccie). — In molti terreni è stata sospesa la semina del frumento per la mancanza d'acqua. Le olive cadono in gran quantità, quasi asciutte. Gli erbai vegetano bene. Parimenti gli agrumi.

57. POTENZA. — I lavori di campagna sono sempre sospesi per i forti abbassamenti di temperatura, sicchè la semina dei grani duri è incompleta e non ancora si son potute seminare le fave.

Montemurro. — Temperatura minima 3,2 (il 9), massima 15.2 (l'1), media 11,9. Nebulosità 6,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,6). Brina l'1, 8 e 9; nebbia l'1, 4-6; neve sui monti il 10. Continua la seminagione del frumento, sempre favorita dalle migliori condizioni meteoriche.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	6,5	16,8	2	4	11,9	2,9	..	..
51	Lecce	5,9	18,9	9	4	14,0	1,7	..	..
52	Caserta	8,8	195	1	4	13,3	2,3	1	4,2
53	Napoli	8,4	18,6	10	4	13,5	3,2	2	4,1
54	Benevento	0,9	19,0	9	6	10,2	6,6	1	6,0
55	Avellino	— 0,2	17,0	9	4	9,0	3,9	2	3,9
56	Caggiano	2,8	16,5	10	4	8,6	4,6	.	..

Picerno. — Temperatura minima 3,3 (l' 1), massima 17,6 (il 4), media 9,5. Nebulosità 5,1. Brina il primo della decade. Nebbia bassa il 7. Cielo sereno l'1 e 9. Misti il 2, 6-8 e 10. Coperto il 3-5. Predominio dei venti del 1° e 4° quadrante.— Si completa ovunque la seminagione dei grani, favorita da ottima stagione. I grani seminati da qualche tempo sono già nati. È al termine la raccolta delle castagne, con prodotto mediocre.

Pomarico. — Temperatura minima 6,3 (il 10), massima 15,9 (il 5), media 14,0. Nebulosità 4,1. Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Sereno il 1°, vario il resto. Nebbia nella vallata del Bradano il 6. Ripetute minaccie di pioggia il 4.— Attendesi con alacrità alla semina dei cereali, ed i primi seminati già cominciano a germogliare. Sentesi il bisogno di una pioggia ristoratrice. Attendesi pure alla raccolta delle olive, che in generale appare dover essere più rimuneratrice di quella dell'anno precedente.

Teana. — Temperatura minima 8,1, massima 12,5, media 10,8. Pioggia il 5 (mm. 2,5). Giorni misti 5, sereni 2, coperti 3. — È terminata la semina. Furono raccolte le olive e la ghianda.

58. COSENZA

Castrovillari. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 1. Belle giornate e solamente tre coperte, il 3-5. Venti di W ed E e S. — Il tempo va bene per la campagna e pei servizi e lavori campestri. Si compie bene la semina dei cereali. Si raccolgono le olive cadute a terra per subito macinarsi. Le migliori che sono tuttavia intatte si lasciano ancora sul piede per meglio maturarsi.

59. Tropea. — Giorni sereni 5, misti 4, coperto 1. Vento dominante SE. — Si desidera la pioggia per gli erbaggi e per la semina del grano. L'annata olearia procede mediocremente, causa il verme che ha bacato tutti i frutti. Si scassina il terreno per la piantagione delle viti americane, avendo la fillossera arrecato moltissimo danno ai vecchi vigneti.

Tiriolo. — Temperatura minima 2,8 (l'8), massima 12,5 (l'1), media 7,7. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,3). Dominante calma. — Siamo prossimi alla semina del grano, che, durando così, farassi in buone condizioni. Le castagne si sono raccolte in mediocre quantità. Le olive procedono bene.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 6,2. Un giorno con pioggia (mm. 0,1). Venti del 3° quadrante. — Si semina grano e leguminose. Si raccolgono le ulive di pessima qualità.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade hanno dominato i venti del 2° quadrante. Pioggia il 4 e 6.

62. PALERMO.

Corleone. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 4-6 (mm. 17,7). — Procedono bene i lavori di campagna, favoriti da tempo propizio. Si semina, si raccolgono le ulive.

Termini Imerese. — Temperatura minima 11,0, massima 22,0, media 16,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,0). — Tempo sempre bello e utile per la raccolta delle olive. Però le terre non si possano lavorare per la scarsezza de'la pioggia.

63. GIRGENTI. — Hanno dominato i venti attorno al levante. — La temperatura relativamente alta nei primi sei giorni è diminuita nei successivi. La pioggia caduta era molto desiderata, ma è stata poca, per la qualcosa è ancora molto desiderata.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA. — Lo stato generale della campagna è buono. La pioggia mette il terreno in buone condizioni per ricevere le sementi.

Mineo. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,3). Il 3 di mattina gocce di pioggia. Il 4 pioggia e nebbia. Il 6 di notte pioggia. Il 5 nebbia. L'1-2, 7 e 8 rugiada. Il 9 e 10 brina. Vento dominante E. — Si continua a preparare la terra ove l'acqua è stata abbondante e quivi si

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 1,8	13,1	9	1	6,5	7,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	11,0	19,8	8 e 9	3 e 4	15,3	4,2	—	—
60	Reggio Calabria	13,6	20,8	9	5	15,8	5,0	1	2,0
61	Trapani	10,6	23,4	10	4	18,0	6,0	2	3,6
62	Palermo	7,0	24,3	10	4	16,1	5,3	3	6,6
63	Girgenti	10,0	18,4	9-10	1	15,4	5,0	3	9,0

è seminato anche l'orzo. Si desidera però sempre la pioggia ovunque. Continua il raccolto delle olive che è sempre scarsissimo e le olive sono di cattiva qualità.

Riposto. — Temperatura media 16,0. Nebulosità media 8,0. Giorni 4 con pioggia (mm. 81,5). Tempo umido. — Cominciano nei vigneti i lavori di preparazione. Buono è in generale lo stato delle campagne.

67. SIRACUSA. — Nella notte del 3-4 leggerissima pioggia; il 4 a ore 20,10 leggiera pioggia; il 5 e il 6 sera NE forte; il 7 mattina NE forte. La notte 7-8 leggiera pioggia; l'8, nelle ore pomeridiano, leggiera pioggia; il 10 sera NE forte. — Quantunque le pioggie cadute nello scorso mese non siano state copiose, pure lo stato delle campagne è soddisfacente. I lavori campestri sono a buon punto. Continua la raccolta delle olive.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Giorni misti con nebbie e caligine il 4, 5 e 9. Piovigginoso il 3-5, dominanti i venti del 3° quadrante.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	* Caltanissetta.	8,0	14,9	3	10	12,1	3,3	2	17,0
65	Messina	..	..	..	..	..	..	..	..
66	Catania	10,5	17,6	10	3	14,2	5,0	3	33,9
67	Siracusa	10,0	21,0	10	3	15,7	6,2	2	3,0
68	Cagliari	10,5	21,4	8	2	15,8	6,2	3	5,0
69	Sassari	8,9	18,5	10	7	14,5	5,0	3	10, 0

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA

Avviso di concorso agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

È aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, in conformità delle disposizioni contenute nell'articolo 9 della legge 21 dicembre 1890, n. 7321-17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891, n. 67, modificato col R. decreto 8 giugno 1893, n. 339.

Le domande di ammissione dovranno per mezzo dei signori Prefetti delle provincie, ove hanno domicilio gli aspiranti, essere dirette al Ministero non più tardi del 30 novembre prossimo venturo. Nella domanda i candidati dovranno fare dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza, e di avere cognizione dell'avviso pubblicato a pag. 127 del « Bollettino ufficiale » del Ministero dell' Interno in data del 1° agosto 1897, n. 22 (1).

Non si terrà conto delle domande presentate antecedentemente, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle Prefetture.

Le domande saranno scritte dagli aspiranti, ed ognuno di essi dovrà unirvi i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di aver compiuto gli anni venti e di non aver superato i trenta;

c) di aver soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di aver chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe cui appartiene non fosse ancora chiamata;

d) di aver sempre tenuto regolare condotta;

e) di non aver subito condanne per delitti;

f) di aver la statura non inferiore a m. 1,64;

g) di essere dotato di costituzione robusta, ed essere

(1) *Pensioni agli impiegati ammessi in servizio dello Stato, dal 1° agosto 1897.* — Il Presidente del Consiglio ha richiamato l'attenzione dei suoi Colleghi sul disegno di legge per le pensioni degli impiegati nuovi, presentato alla Camera dei Deputati, che ebbe il voto favorevole della Giunta generale del bilancio e del quale si ragionò con favore alla Camera e al Senato.

A tenore di esso gli impiegati civili e militari che entreranno in servizio dal primo agosto dell'anno corrente, dovranno assoggettarsi per la pensione alle norme che saranno stabilite nella istituzione di una Cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali.

È quindi leale ed opportuno, dichiara il Presidente del Consiglio ai suoi Colleghi di Gabinetto, avvertire gli impiegati, che dal primo agosto di quest'anno entrano in servizio dello Stato, ch'essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza.

Così si è fatto per le Casse del personale ferroviario, nelle quali la legge testè votata dal Parlamento, assoggetta gli impiegati nuovi, entrati in servizio dal primo gennaio 1897, debitamente e a tempo avvertiti, alle norme di una Cassa di previdenza che ora si fonderà, togliendo ad essi la facoltà d'invocare il trattamento usato ai vecchi impiegati.

Tutti i Ministri presero l'impegno di fare questa avvertenza agli impiegati nuovi che saranno assunti in servizio dal primo agosto.

esente da difetti o da imperfezioni fisiche. Siffatto requisito come quello della statura, devono risultare da certificato medico militare richiesto dal Prefetto.

Gli aspiranti dovranno presentare almeno la licenza di Liceo o di Istituto tecnico, oppure il certificato di aver compiuto in una Scuola od Accademia militare i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale dell'Esercito o ad un grado equivalente nell'Armata.

Gli Ufficiali dell'Esercito e dell'Armata in permanente attività di servizio, saranno ammessi al concorso, purchè, giusta le condizioni stabilite dall'articolo 11 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321, modificato con la successiva del 31 marzo 1892 n. 173, non oltrepassino l'età di anni 45.

Gli aspiranti dovranno provare, con regolare documento, di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive Prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali.

Le prove scritte saranno date nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo a Roma presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superato le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alle città ove seguiranno gli esami, saranno a carico degli aspiranti, e non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame, conforme prescrive l'articolo 23 del regolamento, innanzi ad una Commissione di ufficiali telegrafici governativi, nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione o ricezione dei dispacci. Ogni membro di detta Commissione disporrà di tre punti. Per l' approvazione occorreranno non meno di quattro punti, i quali saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti che negli esami avranno ottenuto la idoneità, saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia.

A parità di voti sarà preferito l'aspirante che abbia servito maggior tempo nell'Esercito od in pubblici uffizi, ovvero sia impiegato straordinario in servizio presso qualunque Amministrazione dello Stato.

Mancando questo termine di confronto, sarà preferito l'aspirante che provi di possedere altre cognizioni, oltre quelle richieste ai candidati, ed in ispecie se conosca praticamente la fotografia o qualche lingua straniera. Finalmente, in mancanza di altri titoli, sarà preferito il più anziano.

Saranno nominati subito delegati di 4ª classe con l'annuo stipendio di lire 1500, nei limiti dei posti disponibili, i laureati in legge purchè raggiungano almeno i due terzi dei punti dei quali dispone la Commissione, e ciò in base alle facoltà sanzionate dall'articolo 9 della legge e dagli articoli 28 e 29 del regolamento sopra citati.

La posizione degli ufficiali, ammessi, come sopra è detto, al concorso, sarà regolata giusta l'articolo 40 del regolamento medesimo.

Gli altri aspiranti dichiarati idonei saranno nominati Alunni, fino alla concorrenza dei posti messi a concorso, e terminato il prescritto tirocinio, se avranno dato prova di attitudine al servizio, congiunta a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico d'idoneità.

Ottenuta la idoneità, gli Alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, Delegati di 4ª classe, coll'annuo stipendio di lire 1500, a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 22 ottobre 1897.

3

Il Prefetto
incaricato della Direzione Generale
della Pubblica Sicurezza
ALFAZIO.

Visto: *Il Ministro*
RUDINÌ.

Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso.

PROGRAMMA DI AMMISSIONE
agli impieghi di 2ª categoria nella Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Diritto costituzionale. — Statuto fondamentale del Regno – Testo unico della legge elettorale politica – Leggi sulla stampa.

Diritto penale. — Codice penale (30 giugno 1889) e codice di procedura penale (Libro 1°).

Diritto civile. — Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi – Persone che godono i diritti civili – Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo. — Stato, provincie e Comuni – Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) e leggi 11 luglio 1894 nn. 826 e 287, 29 luglio 1896 n. 316, che ne hanno modificato alcune parti – Legge sulla pubblica sicurezza e regolamento relativo, cioè: legge 30 giugno 1889 n. 6144, e regolamento 8 novembre stesso anno n. 6517 – Legge 21 dicembre 1890 n. 7321, e regolamento 5 febbraio 1891 n. 67, sul personale di pubblica sicurezza – Legge 14 luglio 1891 n. 682, e regolamento 17 dicembre 1891 n. 604 sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti – Legge 19 luglio 1894 n. 134 e regolamento 23 agosto 1894 n. 339, sui reati commessi con materie esplodenti – Legge 30 dicembre 1888 sulla emigrazione – Legge 21 dicembre 1873 sul divieto dell'impiego di fanciulli in professioni girovaghe – Legge sulla Sanità pubblica (22 dicembre 1888) e regolamento relativo – Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato – Regolamento 27 ottobre 1891 sul meretricio.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale).

Storia civile e letteraria d'Italia, parte moderna (orale).

Economia politica e specialmente sulla ripartizione della ricchezza – Elementi di statistica (orale).

Lingua francese. — Traduzione dall'italiano al francese (orale).

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7377, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Economia politica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta da bollo da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 marzo 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 novembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

1

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO
a tre posti di studio della Fondazione Corsi

(Regolamento approvato con R. Decreto 7 luglio 1881 N. 306, Serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della *Fondazione Corsi*, deliberazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in data 10 marzo 1832, e deliberazioni del Consiglio Accademico in data 16 gennaio e 25 novembre 1893, relative al conferimento dei posti stessi).

È aperto il concorso, fra i *Laureati* della Facoltà di Medicina e Chirurgia, a *tre* posti di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1. Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguita la Laurea Medico-chirurgica in questa Università, negli anni scolastici 1896-97 dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi per due anni almeno.

Art. 2. Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da centesimi 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3. Sono ammessi al concorso anche coloro che vinsero i premî nella prova precedente, purchè abbiano goduto il premio per un solo anno ed a condizione che uniscano, alla domanda, la relazione degli studî fatti dacchè conseguirono il posto: la Commissione esaminatrice, tenuto conto degli studî fatti e del profitto dimostrato, deciderà se i posti siano da confermarsi in chi già li gode o siano da conferirsi a nuovi concorrenti.

Art. 4. Il concorso seguirà a mezzo di *memorie originali*, che i concorrenti invieranno al Preside della Facoltà non più tardi del 15 giugno 1898.

Art. 5. Il concorso sarà deciso avanti il 15 luglio e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto almeno $^2/_3$ dei punti, di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 6. Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 7. Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi e un mese prima della scadenza dell'ultima rata del premio, dovrà rimettere al preside della Facoltà una relazione che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 12 novembre 1897.

Il Rettore
L. MEUCCI.

AVVISO DI CONCORSO
a sette premi della Fondazione Rolli

(Regolamento approvato con R. decreto 5 settembre 1877 n. 1717, serie 2ª).

È aperto il concorso, per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, a *sette* premî della Fondazione Rolli, di *Lire Mille* ciascuno.

Sei dei suddetti premî sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali, e quello non aggiudicato nel precedente anno, viene ora, a termini dell'art. 20 del citato regolamento, assegnato agli studenti che hanno compiuto il 2° anno.

Art. 1. Sono ammessi al concorso gli studenti, iscritti nell'anno scolastico 1896-97, che documenteranno, con regolari attestati, da rilasciarsi nelle forme prescritte dai regolamenti universitarî:

a) di essere inscritti in questa Università ai corsi di Medicina e Chirurgia;

b) di avere con diligenza frequentate nella stessa Università le lezioni dell'anno per il quale lo studente può concorrere.

Art. 2. Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da cent. 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Rettore della Università, non più tardi delle ore 12 del giorno 10 dicembre p. v.; delle domande presentate dopo tal termine non sarà tenuto alcun conto.

Art. 3. Il concorso consisterà in prove scritte, orali e pratiche, sulle seguenti materie:

Sull'*Anatomia umana*, limitatamente a quella parte che è stata insegnata nel suddetto anno scolastico, per gli studenti che hanno compiuto il 1° anno.

Sulla *Fisiologia sperimentale*, per quelli che hanno compiuto il 2° anno.

Sulla *Patologia generale*, sulla *Materia medica* e *Terapia generale* e sulla *Igiene*, per quelli che hanno compiuto il 3° anno.

Sulla *Medicina legale*, sulla *Patologia speciale medica*, sulla *Patologia speciale chirurgica* e sulle *Istituzioni di Anatomia patologica*, per quelli che hanno compiuto il 4° anno.

Sulla *Clinica medica*, sulla *Clinica chirurgica* e sulla *Medicina operatoria*, per quelli che hanno compiuto il 5° anno.

Sulla *Clinica ostetrica*, sulla *Clinica dermosifilopatica* e sulla *Clinica oftalmoiatrica*, per quelli che hanno compiuto il 6° anno.

Art. 4. — I premi rimarranno aggiudicati a coloro che nelle prove di esame otterranno il maggior numero di voti; però, per conseguire il premio, si dovranno riportare non meno di ottanta voti su cento.

Con altro avviso saranno indicati i giorni, nei quali avranno luogo gli esperimenti.

Roma, addì 12 novembre 1897.

Il Rettore
L. MEUCCI.

Regio Istituto dei Sordo-muti di Torino

È aperto il concorso a due posti di allievi ed allieve interne di nomina governativa, pei quali devono presentarsi al Rettore dell'Istituto — Via Assarotti n. 12 — entro trenta giorni dalla data del presente avviso i seguenti documenti:

1° Sordomutolenza comprovata;

2° Età non minore di anni otto, nè maggiore di dodici, comprovata da atto di nascita e di battesimo;

3° Vaiuolo sofferto od avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa;

4° Idoneità sufficiente all'istruzione;

5° Situazione di famiglia.

I documenti 1°, 3° e 4° devono comprovarsi con certificato medico.

Torino, addì 19 novembre 1897.

Il Presidente della Direzione
E. MOTTURA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il discorso tenuto dall'Imperatore Francesco Giuseppe alle Delegazioni d'Austria-Ungheria, ha prodotto dovunque favorevolissima impressione.

La *National Zeitung* di Berlino dice che quel discorso caratterizza gli intendimenti pacifici della triplice, confer-

mando l'esistenza incrollabile di questa alleanza. L'accenno ai rapporti d'amicizia tra l'Austria-Ungheria e la Russia contribuirà a rinvigorire la fiducia nel mantenimento della pace.

La *Post*, pure di Berlino, afferma che le parole dell'Imperatore sono considerate come un pegno di pace e sono tanto eloquenti che sarebbe superfluo ogni commento.

Le *Neueste Nachrichten* dicono che il discorso dell'Imperatore Francesco Giuseppe è un'autorevole manifestazione a favore della pace e che l'intonazione sicura del medesimo sarà certamente apprezzata da tutti.

La *République Française* dice che le parole di Francesco Giuseppe hanno destato favorevolissima impressione in tutta l'Europa e che fu accolto con molta soddisfazione specialmente quel passo che parla dell'amicizia colla Russia.

Lo *Standard* osserva che le parole di Francesco Giuseppe addimostrano che le voci secondo le quali l'Austria avrebbe mutata la sua politica nella questione d'Oriente, sono infondate. Se in Europa v'è qualcuno, conclude lo *Standard*, le cui parole possono accettarsi nel loro senso letterale, questi è Francesco Giuseppe. Nel momento attuale non esiste più nessun antagonismo tra la Russia e l'Austria-Ungheria nella penisola balcanica.

Il *Pester Lloyd* trova spiegabile il fatto che il passo del discorso del trono relativo all'amicizia colla Russia sia stato applaudito vivamente dai delegati ungheresi; essere cosa confortante il vedere che siano poste da parte tutte le antiche animosità fra russi ed ungheresi.

***

La *Kölnische Zeitung* ha per telegrafo che desta grande impressione in Serbia l'improvviso richiamo dell'inviato russo, sig. Iesvolsky, che era stato nominato appena poco tempo fa. L'inviato sarebbe stato richiamato in seguito ad un ordine dato personalmente dallo Czar, il quale si sarebbe convinto che l'ex-Re Milano, colle sue macchinazioni politiche esercita sul Re Alessandro un'influenza sfavorevole alla Russia.

La *Kölnische* dice che fino a tanto che l'ex-Re rimarrà in Serbia e il sig. Georgevich sarà ministro presidente, la Russia non manderà nessun inviato a Belgrado.

Scrivono da Berlino:

Fra qualche giorno il Parlamento germanico riprenderà i suoi lavori. Esso è convocato per il 30 novembre. L'opinione pubblica attende la sua riunione con molto interesse. Si è desiderosi di conoscere quale sarà l'importanza dei crediti chiesti per la guerra e la marina e ciò che contiene effettivamente il progetto relativo alla riforma della procedura militare.

Dacchè si è stabilito l'accordo in proposito in seno al Consiglio federale, la situazione appare di molto migliorata. Non si parla più di crisi. Sembra che la massima sostenuta dal Cancelliere, principe di Hohenlohe, abbia trionfato su tutte le opposizioni. È certo, oramai, che il Principe resterà al suo posto e non sarà certo il Parlamento che cercherà di scalzarlo però che esso sarà in grado di mantenere la sua promessa formale di presentare il progetto di riforma militare da lungo tempo atteso invano. Del resto, pare confermarsi che il progetto riserverà alla Baviera le sue immunità che sono poi anche garantite dalla Costituzione imperiale.

La posizione del cancelliere può riguardarsi quindi come consolidata e si spera che nel Parlamento esso si mostrerà più arrendevole ora che non ha da preoccuparsi di una crisi governativa.

Epperò i crediti che si chiederanno per l'aumento della marina, termineranno, secondo ogni probabilità, coll'essere votati. Gli incidenti occorsi all'isola di Haiti ed in China serviranno pure a suffragare i disegni dei partigiani di una marina forte. Si ritiene quindi, con ragione, che questa volta gli incrociatori, rifiutati nell'ultima sessione, saranno votati da una grande maggioranza.

Ciò non impedirà delle vivissime discussioni a proposito degli altri progetti del governo. Si è parlato di un settennato analogo al settennato militare che fisserebbe, una volta per tutte, i crediti per la costruzione di navi da guerra per i prossimi sette anni. Ma un siffatto progetto ha poco probabilità di essere adottato. I nazionali liberali istessi sembrano, a questo proposito, di avere degli scrupoli costituzionali. In conseguenza il governo ha fatto smentire che esso abbia l'intenzione di presentare al Parlamento un simile progetto.

Ad ogni modo, saranno i crediti chiesti per la marina che formeranno l'oggetto delle discussioni parlamentari dopo la discussione della riforma della procedura militare.

ALLA RICERCA DI ANDRÉE

Dopo varii indugi, finalmente il giorno 10 corrente è partita da Tromsö per lo Spitzbergen la spedizione di soccorso, che venne allestita a spese dello Stato norvegese per andare in cerca dei naufraghi, che si suppone si trovino sullo Spitzbergen. Siccome il *Victoria*, che venne incaricato della missione di salvataggio, aveva da riparare un guasto all'elice, non potè partire che dopo varî viaggi di prova. Quando però questo piccolo battello, costruito molto solidamente, abbandonò a tarda ora il porto di Tromsö, il mare era in tempesta.

Anche nelle ultime 24 ore il mare è imperversato fortemente, tanto che il passaggio deve essere stato molto faticoso e pericoloso. Gli è perciò che il comandante, capitano Krämer, ha ricevuto l'ordine, prima che partisse, di non tentare d'avvicinarsi alla costa occidentale dello Spitzbergen, se, quando sarà arrivato, il mare non sarà abbastanza calmo.

La prossima meta per la spedizione è il famigerato Död-mans-Oe (isola dei morti), che deve venir visitata scrupolosamente. È appunto da quest'isola che il cacciatore di balene Oeverli insiste d'aver udito partire le grida di soccorso. Qualora colà rimanessero infruttuose le ricerche, bisognerà girare verso Capo Torsen ed inoltrarsi verso l'Eisfjord. Se anche là non si trovasse alcuna orma di coloro di cui si va in cerca, bisognerà far rotta verso il promontorio Principe Carlo e la costa settentrionale delle isole danesi.

Il servizio di guardia è disposto in modo che durante tutto il viaggio arderanno dei fanali a lampo sui punti più esposti del corpo della nave, poi a dati intervalli verranno lanciati dei razzi, accesi dei fuochi bengalici, e così pure la sirena a vapore darà, di quando in quando, i suoi fischi, come pure verranno tirati dei colpi di cannone. Giorno e notte si dovrà stare in vedetta e si dovranno osservare esattamente tutte le cose che danno nell'occhio.

Se la spedizione scoprisse sulla spiaggia segni che facessero supporre la presenza di uomini, il capitano dovrà sbarcare parte della sua ciurma, provvederla di armi, viveri, tende, e, a seconda che lo permetteranno le condizioni, ordinare che si facciano delle ricerche. A seconda dei casi la spedizione dovrà pernottare o in comune, oppure in varii siti.

Nel resto è lasciata carta bianca all'iniziativa del capitano.

Le autorità di Tromsö rendono attenti che da mesi sono sparite parecchie baleniere, così fra le altre il *Nord-Kap* in viaggio per l'Irlanda, il quale salpò il 10 settembre da Leith; quindi pare fondata la supposizione, che in ogni caso si avrà da fare con naufraghi, che hanno bisogno di soccorso, anche qualora non siano stati l'Andrèe ed i suoi compagni, coloro che hanno dati i segnali di soccorso.

Ora che tutto il mondo civile anela di aver qualche notizia sulla sorte di Andrèe, non sarà certo senza interesse di avere delle notizie più precise circa le provviste prese dall'ardito aereonauta.

Il capo della fabbrica di conserve a Kopenhagen, il dottor Beauvais, il quale ha fornito provviste a tutte le spedizioni degli ultimi anni — quelle di Nordenskjöld, Nansen, Andrèe ed ultimamente dello Swerdrup — comunica in proposito i seguenti particolari:

Per la spedizione Andrèe tutte le scatole nelle quali vengono serbate le conserve, sono di rame, chè il ferro avrebbe influito sulle osservazioni magnetiche.

Inoltre, affinchè occupino il minor spazio possibile, sono di forma quadrangolare e non rotonda.

Vi si trovano tutte le qualità di arrosti e di salsicce; inoltre prosciutto, pesci, volatili, verdura e frutta di ogni sorta.

La lista cibaria è dunque molto ricca, e se l'Andrèe ed i suoi arditi compagni hanno salvate queste provviste, non soffriranno per il momento, non parlando poi dei viveri che possono procurarsi con la caccia e la pesca. Inoltre l'Andrèe ha preso con sè pastiglie di acido citrico molto concentrato, che vengono usate per la prima volta in una spedizione polare e sono specialmente destinate a salvaguardare i partecipanti dallo scorbuto.

Inoltre la spedizione è provvista di pani di cioccolata, nei quali vi è commisto « Pemmikan » in polvere. « Pemmikan » è carne asciugata secondo il modo indiano, è molto nutritiva e può essere mangiata cotta o non cotta. Di questo mezzo di nutrimento la spedizione Andrèe ha preso con sè 50 funti in scatole piatte, e per difendere questo cibo dall'umidità, è messo prima in pergamena, poi in stagnola e finalmente chiuso in scatole di latta chiuse ermeticamente.

Anche la spedizione Nansen aveva preso con sè « Pemmikan ». Infine il dottor Beauvais ha dichiarato che egli crede che la spedizione Andrèe, sempre premesso che abbia salvati i viveri, ha provviste per nove mesi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Oggi, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina, la bandiera nazionale, in segno di festa, sventola dall'alto della torre Capitolina, dalle sedi degli uffici pubblici e municipali, delle Ambasciate e Consolati, dei Circoli, e da molte case particolari, specialmente per il Corso e via Nazionale.

La truppa della guarnigione ed i corpi armati del Municipio vestono la grande uniforme.

Questa sera le musiche suoneranno nelle principali piazze.

Moltissimi dispacci di augurii e felicitazioni all'Augusta Sovrana sono stati spediti a Monza dalle autorità, dalle Associazioni e da privati.

Dispacci da Milano, Napoli, Venezia ed altre città dànno notizie di festeggiamenti per la fausta ricorrenza.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta giunsero ieri sera a Monza alle ore 18,36; vennero ricevute alla stazione da S. E. il Generale Ponzio Vaglia ed ossequiate dalle autorità.

Flora dei monumenti Romani. — A cura dell'architetto cav. Giacomo Boni, ispettore della Divisione monumenti, fu iniziata la piantagione di pini ad ombrello (*pinus pinea*) sul Palatino e nei terreni formanti sfondo alle Terme di Caracalla.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 20 novembre, a lire 105,13.

Mobilitazione navale. — Alle ore 16 di ieri una squadriglia di sette torpediniere della Squadra di mobilitazione si presentò dinanzi il porto di Portoferraio e diede luogo ad un'importante fazione-manovra colla 16ª compagnia costiera, che sorveglia la piazza.

Una folla straordinaria assisteva alla fazione.

Alle ore 17 si ancorò in quel porto la Squadra, composta delle RR. navi *Lepanto*, *Italia*, *Duilio*, *Lauria*, *Fieramosca*, *Calatafimi*, *Monzambano* e *Goito*, e comandata dal vice-Ammiraglio Morin.

Il Congresso delle cooperative. — Ieri, ad Udine, venne inaugurato il Congresso delle Banche popolari cooperative del gruppo veneto mantovano coll'intervento del rappresentante del Governo, del Sindaco, del senatore Di Prampero e dei deputati Morpurgo e Schiratti.

Il signor Bardusco salutò i congressisti in nome della Banca cooperativa locale ed il Sindaco in nome della città.

Il Presidente, comm. Minelli, ricordò l'opera di S. E. l'on. Ministro Luzzatti e delineò la condotta delle Banche cooperative dirimpetto alle recenti Banche clericali rurali ed alle istituzioni cooperative promosse dai ridacali.

Tutti i discorsi furono vivamente applauditi.

Il Congresso trattò quindi importanti questioni.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Arno* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro ed il secondo da Aden per Genova. Ieri i piroscafi *Bormida* ed *Indipendente*, anche della N. G. I., partirono il primo da Singapore per Hong-Kong, ed il secondo da Alessandria d'Egitto per Messina.

Congresso industriale di Bruxelles. — Leggiamo nell'*Economista*:

Come rappresentanti del Governo italiano al Congresso internazionale della proprietà industriale che si terrà prossimamente a Bruxelles, sono stati nominati dall'on. Ministro di agricoltura il cav. prof. Gabba dell'Università di Pisa e il cav. S. Ottolenghi, capo-ufficio alle Privative industriali presso il ministero dell'industria e commercio.

ESTERO

Emigrazione al Transvaal. — Informazioni ufficiali danno come pessima la situazione degli operai italiani che si sono ultimamente recati in cerca d'occupazione nel Transvaal.

È massima imprudenza emigrare alla ventura in quel paese, ed in ogni caso è indispensabile, per poter guadagnare colà i mezzi di sussistenza, conoscere la lingua inglese oppure l'olandese.

Brevetti d'invenzione negli Stati Uniti. — A partire dal 1° gennaio 1898 entrerà in vigore agli Stati Uniti una nuova legge sui brevetti d'invenzione.

L'attuale legge americana lascia ad un inventore straniero la facoltà di prendere un brevetto negli Stati Uniti per tutta la durata del suo brevetto all'estero, nonostantò che l'invenzione sia stata pubblicata in un paese qualsiasi, quando però, nei due anni precedenti il giorno del deposito della sua domanda di brevetto negli Stati Uniti, l'invenzione a cui essa si riferisce non abbia avuto alcuna pubblicazione in questo paese.

Questa clausola si trova revocata dalla nuova legge, che non accorderà alcun brevetto per una invenzione già brevettata all'estero, se non quando la relativa domanda sia depositata prima che siano scaduti sette mesi a partire dalla data di deposito del primo brevetto preso all'estero.

È dunque conveniente approfittare dell'attuale legislazione, e far depositare agli Stati Uniti prima del 1° gennaio prossimo le domande di privativa per tutte quelle invenzioni che, ove non siano brevettate per tal giorno, cadranno in potere del dominio pubblico americano.

Il consumo della birra e dell'acquavite in Inghilterra. — Da una statistica ufficiale inglese si rileva che nel 1896 si bevvero in Inghilterra, 5,503,092 milioni di litri di birra.

Il consumo dell'acquavite è ancora più rilevante; se ne calcola in media un consumo nell'anno di 5 litri a testa della popolazione inglese, donne e fanciulli compresi.

La rendita fornita dalle tasse sulla fabbricazione dell'acquavite nel 1896 supera i 420 milioni di lire!

Non sono più eloquenti le cifre di tutti i discorsi contro l'alcoolismo!

La nuova invenzione di Edison. — I giornali americani descrivono il nuovo processo inventato da Edison per l'estrazione del ferro.

Il minerale viene ottenuto col metodo ordinario delle mine. Quindi delle pale a vapore le caricano su vagoncini ferroviari che lo portano in un luogo dove è soggetto prima allo schiacciamento e poscia polverizzato.

La polvere cade in terra, ma nella sua caduta passa vicino a potenti elettro-magneti che attirano la parte metallica da una parte mentre quella terrosa cade dall'altra.

Tutte queste operazioni sono fatte automaticamente.

Il telefono sulle alte montagne. — L'amministrazione dei telegrafi del regno di Baviera ha fatto collocare un telefono sulla vetta del Zugspitze, la più alta cima delle alpi tedesche, a 3200 metri d'altezza — e si può dire che questo telefono si trovi fra le nuvole poichè la cima dello Zugspitze è, in fatti, quasi costantemente al disopra della zona delle nebbie. Da questa stazione si può parlare con Monaco, Stoccarda, Dresda e anche Berlino. E intanto questa stazione telefonica, se è la più alta d'Europa, non è la più alta del mondo. L'America possiede il *record* telefonico per l'altezza. L'ufficio di Pike's Peak, agli Stati Uniti, si trova infatti a 4350 metri sul livello del mare.

L'uso del telefono nelle diverse Nazioni. — Un giornale scientifico parigino pubblica una curiosa statistica concernente l'uso del telefono nei diversi paesi nel 1895, dalla quale si ricava in ciò che segue.

Per numero d'abbonati al telefono si ha la seguente graduatoria: Germania 132,137; Svezia 43,305; Francia 32,100; Svizzera 23,672; Austria 19,078; Italia 11,821; Belgio 9344; Giappone 2917.

Rispetto al numero dello chiamate in un anno per abbonato si ha per primo il Giappone, 4498 chiamate per abbonato; vengono quindi l'Austria con 3536 comunicazioni all'anno per abbonato; la Germania 2945; il Belgio 2629; la Francia 2561; l'Italia 1310; la Svezia 1238, e la Svizzera sole 628 comunicazioni per abbonato nel 1895.

Scoperte archeologiche. — La Società archeologica di Atene continuava da tempo scavi in Etolia, con lo scopo di scoprire qualche vestigio della antica città di Thermos, dove veniva convocato tutti gli anni il Congresso panetolio: questi scavi hanno condotto a un insperato risultato. È stata trovata una lapidetta in perfetto stato di conservazione che indica il posto dove era situata la città di Thermos. E, infatti, l'ispettore della Società, che presiedeva agli scavi, scoprì in seguito una galleria di centotrentotto metri, che egli crede sia il recinto nel quale si riunivano i rappresentanti dell'Etolia. In fondo alla galleria, è stata trovata una seconda iscrizione che menziona il nome di Agelila di Neupacte generale della Lega etolica ricordata nelle opere degli antichi greci.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — Il Capo di Stato Maggiore, generale Boisdeffre, inflisse al suo aiutante di Campo, Pauffin de Saint Morel, trenta giorni di arresti di rigore per aver fatto una comunicazione ad un giornalista, vietata dai regolamenti militari.

Si tratta di una comunicazione fatta a Rochefort sull'affare Dreyfus.

Il Governo ha revocato il maggiore Forcinetti, custode del carcere militare di Cherche-Midi, in seguito alla sua attitudine nell'affare Dreyfus.

Il maggiore Forcinetti desiderava battersi a duello con Rochefort; ma, in seguito al rifiuto del generale Saussier, Governatore militare di Parigi, di accordargli il relativo permesso, citerà Rochefort dinanzi alla Corte di Assise.

LONDRA, 19. — Lo *Standard* ha da La Canea che il battaglione di Higlanders, residente a Creta, s'imbarcherà, domenica, per Malta.

25 carabinieri italiani sono qui attesi oggi.

COSTANTINOPOLI, 19. — La Nota della Porta colla quale dà soddisfazione all'Austria-Ungheria per l'incidente di Mersina, conclude in termini conciliantissimi esprimendo la speranza che le relazioni amichevoli fra i due Sovrani e i due Governi saranno rafforzate ancora mercè la soluzione data al detto incidente.

MADRID, 19. — Un dispaccio del Capitano generale della Galizia dice che in un'intervista da lui avuta col generale Weyler, questi smentì completamente tutti gli intendimenti attribuitigli in occasione delle dimostrazioni che ebbero luogo all'Avana ed affermò sentimenti di devozione e di adesione all'attuale Governo.

COSTANTINOPOLI, 19. — Un comunicato ufficiale annunzia le seguenti nomine:

Il generale di divisione Chakir Pascià, Comandante di Adana, è nominato Valì interinale di Adana;

Reschid Pascià, aggiunto del Valì di Adana, è nominato *Mutessarif* interinale di Mersina;

Tewfik Pascià è nominato Ambasciatore a Berlino in sostituzione di Galib Bey;

Ibrahim Fethi è nominato Ministro a Belgrado.

ALGERI, 19. — Nella scorsa notte, durante le manovre nel golfo di Algeri, avvenne una collisione fra la torpediniera 133 e la nave *Doudart Dolagree.*

La torpediniera 133, gravemente avariata, colò a fondo. Il suo equipaggio però fu trasbordato sulla *Doudart Dolagree,* che ritornò ad Algeri, avendo grandi avarie alla prora, due ufficiali leggermente feriti ed un marinaio ferito gravemente.

BERLINO, 19. — Il *Wolff Bureau* annunzia che oggi è stato ordinato l'armamento dell'incrociatore *Deutschland,* il quale sarà impiegato all'estero.

LA CANEA, 19. — Il distaccamento tedesco ha abbassato la bandiera e si è imbarcato a mezzodì. I distaccamenti internazionali e quello turco gli resero gli onori militari.

Sono arrivati i nuovi carabinieri italiani, che faranno servizio di pubblica sicurezza fra Suda e La Canea.

LONDRA, 19. — Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio ad Aldergate, nel quartiere della City.

Il fuoco ha invaso un enorme gruppo di case.

Sono in attività una trentina di pompe a vapore per combattere l'incendio.

LONDRA, 19. — L'incendio ad Aldergate fu causato da un'esplosione di gas, e cominciò in uno stabilimento di ricami. Esso è stato domato.

Nessuna vittima.

I danni sono valutati ad una cinquantina di milioni di franchi. Le rovine si estendono su cinque ettari.

ATENE, 19. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si approva il bilancio della sposa.

MONTEVIDEO, 19. — *Camera dei Deputati.* — Herrera chiede le dimissioni del Presidente della Repubblica.

Il Presidente dichiara che scioglierà la Camera, se verrà approvata la mozione del deputato Herrera.

LONDRA, 20. — I danni prodotti dall'incendio nello stabilimento di ricami ad Aldergate ascendono a 125 milioni di franchi. Vi sono due feriti. Un centinaio di negozi sono rimasti distrutti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 768.18
Umidità relativa a mezzodì 78
Vento a mezzodì . . . . Nord calmo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 14.°8. / Minimo 9.°8.
Pioggia in 24 ore: — —

19 novembre 1897:

In Europa pressione a 774 Parigi, Monaco, Venezia, Lecce, Napoli, Milano, Clermont; 735 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco diminuito al S, quasi stazionario altrove; temperatura diminuita al N, irregolarmente variata altrove; nebbie versante Adriatico; qualche pioggia Sardegna e Sicilia.

Stamane: cielo in generale coperto con qualche pioggia al centro e Sardegna.

Barometro: 774 Milano, Ancona, Napoli, Messina; 772 Livorno, Palermo; 770 Sassari.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a levante; cielo nuvoloso o coperto con pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 0	7 5
Genova	1/4 coperto	calmo	16 3	13 0
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	18 6	11 8
Cuneo	coperto	—	9 2	4 6
Torino	3/4 coperto	—	9 5	8 0
Alessandria	coperto	—	12 8	9 0
Novara	nebbioso	—	13 0	9 5
Domodossola	coperto	—	11 0	5 8
Pavia	nebbioso	—	12 5	9 4
Milano	coperto	—	12 5	9 0
Sondrio	sereno	—	10 5	6 0
Bergamo	sereno	—	—	7 5
Brescia	1/4 coperto	—	13 5	8 0
Cremona	1/2 coperto	—	16 8	9 2
Mantova	sereno	—	13 6	7 0
Verona	sereno	—	15 0	6 0
Belluno	3/4 coperto	—	11 8	5 3
Udine	1/2 coperto	—	13 0	7 2
Treviso	nebbioso	—	14 1	8 8
Venezia	nebbioso	calmo	12 9	8 5
Padova	1/4 coperto	—	13 2	6 5
Rovigo	nebbioso	—	13 7	6 5
Piacenza	coperto	—	12 4	9 8
Parma	coperto	—	13 6	9 9
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	3/4 coperto	—	13 2	8 3
Ferrara	1/2 coperto	—	12 9	8 4
Bologna	1/4 coperto	—	12 6	9 3
Ravenna	nebbioso	—	—	9 1
Forlì	3/4 coperto	—	12 4	9 6
Pesaro	coperto	calmo	12 9	11 0
Ancona	piovoso	calmo	12 3	10 9
Urbino	nebbioso	—	10 0	5 3
Macerata	coperto	—	13 6	9 9
Ascoli Piceno	nebbioso	—	16 0	9 6
Perugia	coperto	—	14 2	9 8
Camerino	nebbioso	—	10 5	7 7
Lucca	1/2 coperto	—	17 4	10 9
Pisa	coperto	—	17 6	9 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	17 0	12 8
Firenze	coperto	—	16 8	11 8
Arezzo	—	—	—	—
Siena	3/4 coperto	—	14 8	10 8
Grosseto	3/4 coperto	—	18 4	12 8
Roma	coperto	—	16 3	9 8
Teramo	coperto	—	13 6	8 9
Chieti	piovoso	—	12 0	4 0
Aquila	coperto	—	11 9	4 1
Agnone	coperto	—	12 2	6 4
Foggia	coperto	—	16 9	11 5
Bari	coperto	calmo	15 1	9 9
Lecce	nebbioso	—	17 3	9 0
Caserta	3/4 coperto	—	17 3	10 7
Napoli	coperto	calmo	16 6	11 3
Benevento	nebbioso	—	15 7	5 6
Avellino	nebbioso	—	13 3	2 7
Salerno	1/2 coperto	—	13 7	8 1
Potenza	nebbioso	—	13 7	0 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	12 0	5 8
Reggio Calabria	sereno	calmo	20 2	14 0
Trapani	coperto	calmo	22 3	15 2
Palermo	coperto	calmo	24 0	9 8
Porto Empedocle	coperto	agitato	20 0	16 0
Caltanissetta	coperto	—	15 0	10 5
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	19 2	15 7
Catania	coperto	calmo	17 9	12 5
Siracusa	coperto	calmo	18 6	11 6
Cagliari	piovoso	mosso	20 0	13 0
Sassari	piovoso	—	19 2	—

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			98 25	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,65 62 1/2		— —	—
				» 2ª »	99,55 52 1/2	99 51 1/4			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	99,55 52 1/2	— —			— —	—
»			— —	» » 25	99,57 1/2	— —			— —	—
			— —	» » 10		— —			— —	—
			— —	» » 5		— —			— —	—
» 1 ottobre 97			107 —	detta 4 1/2 %		— —			107 25	p. cont.
»			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,30	— —			— —	—
			— —	» » » 3 a 45	107,30	— —			— —	—
1 luglio 97			98 20	detta 4 %		— —			99 40	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40	99,15	— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			61 —	» 2ª »		— —			65 —	—
			— —	» piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			93 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			495 —	—
1 luglio 97	500	500	306 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			306 50	—
»	1000	1000	—	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	487 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			433 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	335 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			337 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			424 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			509 —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 %		— —			— —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			717 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —	518		— —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			274 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	815 —	Az.i Banca d'Italia		— —			818 —	—
1 gennaio 95	250	250	100 —	» Banco di Roma		— —			101 —	—
1 marzo 97	500	500	444 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			458 —	—
1 aprile 97	500	500	394 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			402 —	—
15 ottobre 97	500	500	832 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			835 —	—
1 luglio 97	500	500	1238 —	» » Acqua Marcia		— —			1245 —	—
1 luglio 97	250	250	203 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	206 206 1/2		— —	—
1 aprile 97	125	125	137 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —			145 50	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	213 1/2 213 212 211 1/4		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	363 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			331 —	—
1 ottobre 97	100	100	124 —	» » Metallurgica Italiana		— —	133 133 1/2		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			27 75	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	». Acquedotto De Ferrari-Galliera	. . . .	— —	. . . .	. . . .	268 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	113 —	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	112 —	—
»	250	125	228 —	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	230 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	180 —	Az.i Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	160 —	—
»	250	250	90 —	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	325 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	61 25	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 92	500	500	8 —	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni . .	— —	— —	104 57 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque . .	— —	— —	105 12 1/2	105 12 1/2	105 20	105 17	— —	105 17 1/2
3	Londra	90 giorni . .	— —	— —	26 28	26 29 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	— —	— —	26 47	— —	26 50	26 49	— —	26 48 1/2
5	Vienna-Trieste .	90 giorni . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	130 10	— —	130 15	130 10	— —	130 15

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 27 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
GAETANO MATTEI

Visto, Il Deputato di Borsa:

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

18 Novembre 1897

Consolidato 5 % 99 566
Consolidato 3 % nominale 63 166